



SETTIMANA POLITICA N. 8/2025

24 – 28 FEBBRAIO

DAZI USA 25%: LA REAZIONE ITALIANA

Donald Trump ha annunciato l'arrivo di **dazi al 25%**, sostenendo che l'UE sarebbe stata creata per "fregare" gli USA. La vicenda ha compattato l'opposizione che ha chiesto al Presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, di prendere una posizione chiara. **La segretaria del PD Elly Schlein** ha attaccato il governo: *"Una guerra commerciale che pagheranno imprese e lavoratori italiani. Meloni deve scegliere da che parte stare"*. **Giuseppe Conte** (M5S) ha ironizzato su X: *"Trump annuncia dazi e Meloni perde le parole. Patrioti spariti dai radar"*. **Matteo Renzi** (IV) ha accusato la destra italiana, che *"fa il tifo per chi fa male alla nostra economia. I sovranisti fanno male all'Italia"*. **Angelo Bonelli** (AVS) ha parlato di *"attacco al Made in Italy"* e chiesto una reazione forte dall'UE.

Dal mondo dell'industria, il presidente di Confindustria **Emanuele Orsini** ha parlato di un *"cambio di paradigma inaspettato e incredibile"*, sottolineando il **rischio per la tenuta economica e sociale** dell'Europa. L'Unione Europea ha risposto alle dichiarazioni di Trump attraverso un portavoce della Commissione: *"L'UE è il più grande mercato libero del mondo ed è stata una manna per gli Stati Uniti"*. Il messaggio della Commissione è chiaro: *"Proteggeremo i nostri consumatori e le nostre imprese a ogni passo"*.

IL DDL SPACE ECONOMY ARRIVA IN AULA

L'Italia si appresta a regolamentare l'**accesso allo spazio** con la prima legge nazionale sulla Space Economy, colmando un vuoto normativo e rafforzando la competitività del settore. Il **27 febbraio** la **Commissione X Attività produttive** ha concluso l'esame del disegno di legge, che punta a promuovere investimenti, garantire la sicurezza operativa e sostenere la crescita delle imprese italiane nel mercato spaziale. **Andrea Mascaretti**, Presidente dell'Intergruppo parlamentare per la Space Economy, ha respinto le polemiche secondo cui la legge sarebbe "anti-Musk", sottolineando che il provvedimento non ostacola **SpaceX** o **Starlink**, ma rafforza la sicurezza nazionale e il ritorno industriale. *"Forse qualcuno preferirebbe uno spazio senza regole, ma noi crediamo nella necessità di normare un settore strategico"* ha dichiarato.

L'Italia, un tempo pioniera dell'esplorazione spaziale, punta a recuperare il ritardo accumulato rispetto ai player internazionali. La legge incentiva anche il ruolo delle **PMI**, spesso relegate a semplici fornitori di grandi agenzie, e promuove la **collaborazione pubblico-privata**. Inoltre, **armonizza la normativa nazionale** con gli **obblighi internazionali**, consolidando la posizione del Paese nello scenario spaziale globale. Per Mascaretti, questa legge rappresenta solo l'inizio di una nuova fase di protagonismo italiano nella Space Economy.

SANTANCHÈ: RESPINTA LA MOZIONE DI SFIDUCIA

Nella serata di mercoledì 25 febbraio la **Camera ha respinto la mozione di sfiducia** contro la Ministra del Turismo, Daniela **Santanchè**. La mozione era stata presentata il 20 gennaio dal Movimento 5 Stelle dopo che la Ministra era stata rinviata a giudizio il 17 gennaio con l'accusa di **falso in bilancio** nella gestione di Visibilia Editore. Prima del voto, in un discorso che ha fatto discutere, la Santanchè aveva dichiarato: *«Io sono l'emblema di tutto ciò che detestate, lo rappresento plasticamente [...] Sono una donna libera, porto i tacchi da 12 centimetri, ci tengo al mio fisico, amo vestirmi bene»*. A difendere la Ministra sono stati i partiti della maggioranza. Enrico **Costa**, eletto con Azione e passato poi a Forza Italia, ha dichiarato che *«la mozione si disinteressa dell'operato di Santanchè come ministro: si chiede di sfiduciarla solo per le indagini a suo carico e per un processo non ancora concluso»*. Dello stesso parere Ingrid **Bisa** (Lega): *«Avete usato i lavori parlamentari per discutere di vicende giudiziarie che non riguardano l'operato della ministra»*.

Dura la replica dell'opposizione. *«State difendendo l'indifendibile ministra Santanchè. Proteggete lei come imprenditrice, mentre dovrete pensare agli imprenditori e artigiani che soffrono la crisi»*, ha attaccato il leader del M5S Giuseppe **Conte**. La segretaria del PD, Elly **Schlein**, ha invece chiamato in causa direttamente **Giorgia Meloni**: *«La presidente del Consiglio ci deve spiegare perché non riesce a far dimettere Santanchè, visto che ha detto di non essere ricattabile»*. Intanto, la Camera ha avviato la discussione su un'altra **mozione di sfiducia**, questa volta contro il Ministro della Giustizia Carlo **Nordio** per il caso Almasri.

LE REAZIONI ITALIANE ALLE ELEZIONI FEDERALI IN GERMANIA

Le **elezioni federali tedesche** del 23 febbraio 2025 hanno segnato un momento storico per la Germania: con un'affluenza record dell'82,5% - la più alta dalla riunificazione - la **CDU/CSU** si conferma primo partito con il 28,52%, seguita da AfD che vola al 20,8%. Male **SPD** (16,41%) e i **Verdi** (11,61%), mentre **Die Linke** cresce e ottiene l'8,7% dei voti. Sorprendono le esclusioni dal **Bundestag** del **BSW** (4,97%) e dell'**FDP** (4,33%), che ridisegnano gli equilibri e le possibili alleanze di governo. Come dichiarato da Friedrich **Merz (CDU/CSU)** nella conferenza stampa post-*election day*, l'obiettivo è quello di formare un **governo con l'SPD**, puntando a chiudere le trattative **entro Pasqua**.

Dall'Italia, Giorgia **Meloni** si è congratulata e ha auspicato un rafforzamento dei rapporti bilaterali, mentre Antonio **Tajani** ha escluso categoricamente un'alleanza tra CDU e AfD. Matteo **Salvini** ha esultato per l'avanzata dell'ultradestra e ha paventato un possibile *«inciucio»* tra popolari e socialisti. Elly **Schlein**, in una diretta social, ha sottolineato, sulla base dei risultati tedeschi, la necessità di battere le destre sul piano economico e sociale, mentre Carlo **Calenda** e Raffaella **Paita** hanno accolto con favore la vittoria dei moderati. Angelo **Bonelli** ha denunciato i tentativi di influenza di Elon Musk sul voto tedesco, ma senza successo per AfD. Nessun commento, infine, da Giuseppe **Conte**, che aveva puntato su Sahra Wagenknecht: il BSW resta fuori dal Parlamento.



Open Gate Italia

REGULATION - PUBLIC AFFAIRS - MEDIA

CDM: VIA LIBERA AL DL BOLLETTE E ALLA LEGGE DELEGA SUL NUCLEARE

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il **decreto bollette**, destinando circa **3 miliardi di euro** per sostenere famiglie e imprese contro il caro energia. Il provvedimento, che prevede un'assegnazione equa tra i due settori, estende il **bonus sociale** alle famiglie con un ISEE fino a 25.000 euro, con un contributo più consistente per le fasce più vulnerabili. Il ministro dell'Economia, **Giancarlo Giorgetti**, ha spiegato che le risorse provengono dalla Cassa Servizi Energetici e Ambientali, evitando così un maggiore indebitamento.

In parallelo, il governo ha approvato una **legge delega sul nucleare**, un passo cruciale per la sicurezza energetica del Paese. La legge prevede l'introduzione di **impianti nucleari innovativi**, con un focus su tecnologie di fusione e fissione di nuova generazione. Il Ministro dell'Ambiente, **Gilberto Pichetto**, ha sottolineato che l'obiettivo è garantire energia pulita, sicura e competitiva, contribuendo a decarbonizzare il Paese e rafforzare la sua indipendenza energetica. La premier **Giorgia Meloni** ha evidenziato che questi provvedimenti rispondono a esigenze immediate e future, con un impegno per scelte coraggiose e strutturali. Inoltre, il vicepremier **Antonio Tajani** ha definito la giornata "*storica*" per l'Italia, invitando gli italiani a guardare al nuovo nucleare come a una risorsa innovativa, pulita e sicura.

Venerdì 28 febbraio, ore 17.45